

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
LUCCA

CONSUNTIVO ANNO 2010

Nota integrativa al Bilancio al
31.12.2010

LUCCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010

Premessa

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul supplemento Ordinario n. 203/L alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16 dicembre 2005, è stato emanato il nuovo Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, in sostituzione di quello già emanato con il DM 287/1997.

Il DPR 254/2005 sancisce il definitivo passaggio delle Camere di commercio al sistema economico-patrimoniale, quale unico sistema contabile. La sua entrata in vigore, per la parte relativa agli aspetti contabili e ai nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio, è avvenuta a partire dall'esercizio 2007.

Il 5 febbraio 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui sono stati ufficialmente emanati i principi contabili destinati alle Camere di Commercio, nel rispetto del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Si tratta, in particolare, di 4 documenti che raccolgono un sistema di enunciati e di regole di riferimento, elaborati da un'apposita Commissione e rivolti alle Camere di Commercio, con il fine di rendere omogenei i criteri di redazione dei documenti contabili. Essi sono in vigore con riferimento al bilancio di esercizio relativo al 2008. Come precisato nel primo documento elaborato dalla Commissione, si tratta di un sistema di indicazioni senza pretesa di esclusività e completezza, poiché si riferiscono alle ipotesi più problematiche oppure oggetto di una netta modifica di disciplina; particolarmente significativi sono gli enunciati in tema di diritto annuale.

Presso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio è stata appositamente istituita un'apposita "task force" per l'applicazione dei suddetti principi contabili. Essa è composta oltreché da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, da rappresentanti del Ministero dell'Economia e Finanze, dall'OIC, da Segretari Generali e da esperti camerali appartenenti all'area economico-finanziaria. A partire dall'esercizio 2010 la task force ha elaborato e divulgato approfondimenti di carattere tecnico, volti sia alla risoluzione di problematiche di applicazione dei principi contabili evidenziate dai quesiti provenienti dal sistema camerale, sia a fornire le precisazioni che si rendano necessarie per la corretta applicazione dei principi contabili camerali, al fine di una sistematizzazione del quadro normativo camerale con i principi contabili OIC.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, recentemente modificata dal Dlgs n. 23 del 15 febbraio 2010, tenendo distinte la gestione contabile dell'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto conformità al dettato degli articoli 21 e seguenti del capo I – Titolo III del D.P.R. 254/05 e nel rispetto degli articoli del Codice Civile in materia di Bilancio in esso richiamati, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento.

Il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio ed il risultato economico dell'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 3 del DPR 254/2005 e dell'art. 2423 Cod. Civ. in esso richiamato.

Principi generali e principi applicati

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi della veridicità, universalità, continuità prudenza, continuità e chiarezza, secondo la contabilità economica e patrimoniale e in applicazione dell'art. 1 del DPR 254/2005 e dei principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di specifici Fondi fra le passività; sono stati evitate compensazioni tra costi rilevati e proventi.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni della gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si riferisce realmente la manifestazione economica e non a quello in cui si è concretizzato il relativo movimento numerario (incasso o pagamento).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I principi applicati, di cui al documento n. 2 elaborato dalla Commissione sui principi contabili delle Camere di Commercio, si riferiscono alle voci omogenee di stato patrimoniale e conto economico, nel rispetto dei "*Criteri di valutazione dei beni patrimoniali*" di cui all'art. 26 del DPR 254/05.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Nel 2010, tramite un progetto congiunto degli uffici provveditorato e ragioneria, sono stati allineati i valori contabili dei beni camerali a quelli risultanti dall'inventario esistente, provvedendo alle dovute rettifiche di costi storici e relativi ammortamenti e riclassificando, ove necessario, le categorie patrimoniali di appartenenza. Le eventuali sopravvenienze attive e passive generate hanno gravato sul risultato economico dell'esercizio 2010.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo storico di acquisizione sostenuto per software e licenze d'uso, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. 254, ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 del D.P.R.. 254.

In particolare gli **immobili** posseduti al 31.12.1991 sono stati iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (valore catastale rivalutato del 5%) ovvero, se maggiore, al prezzo di acquisto compresi gli oneri di diretta imputazione. Tutti gli importi sono poi stati incrementati delle spese per le opere di straordinaria manutenzione realizzate effettivamente (ricostruite in base alle fatture dei fornitori) a partire dall'1.1.1992 ovvero dalla data di acquisto.

Gli immobili acquistati successivamente al 1991 sono stati iscritti al prezzo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

In dettaglio essi sono:

	Superficie	Costo storico rivalutato 2010
SEDE PRINCIPALE (compresi locali acquisiti successivamente)	sup. 3.897 mq	€ 9.396.083,85
Locali Piazza della Cervia – acquisto 20/06/1997		
Locali ex Bipielle Real Estate – acquisto 16/04/2004		
MAGAZZINO BURLAMACCHI	sup. 428 mq	€ 408.781,50

ISTITUTO GIORGI	sup. 4.455 mq	€ 2.400.334,63

GARAGE BURLAMACCHI	sup. 53 mq	€ 114.829,04
Acquisto 12/12/1997		
SEDE DI VIAREGGIO	sup. 662 mq	€ 1.593.370,62
Acquisto 8/03/2000		
MAGAZZINO DI CARRAIA	sup. 1.371 mq	€ 587.929,52
Acquisto 4/12/2001		

I mobili, gli impianti, i macchinari e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione.

Con la redazione del bilancio d'esercizio 2002, come da accordi in sede di verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Febbraio – Marzo 2003), si è provveduto ad inserire sia nello Stato Patrimoniale sia in Inventario i beni provenienti dall'Ufficio Metrico, precisando che sono completamente ammortizzati.

Nell'anno 2004 si è provveduto alla sostituzione della centrale termica e del gruppo frigo dell'immobile che ospita la sede camerale. Il costo storico rivalutato dell'immobile ed il relativo fondo non sono stati diminuiti, in quanto non è stato possibile quantificare il valore corrispondente attribuibile agli impianti dismessi. Era, in ogni caso, stimabile come irrilevante l'incidenza del loro valore corrente sull'immobile, in quanto completamente usurati e tecnologicamente superati.

Dal 2004, nel rispetto del postulato della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 del codice Civile, si è ritenuto di evidenziare il valore corrente di parte delle immobilizzazioni tecniche e delle attrezzature che, in ragione di alcuni progetti che la Camera ha intrapreso nel corso degli anni, sono appartenenti al patrimonio camerale, ma nella disponibilità di terzi organismi. Nel 2008, a seguito di una ricognizione di tali beni, i valori residui sono stati ricalcolati e corretti in corrispondenza al valore effettivo di iscrizione in inventario fra i beni di terzi. Nel 2009 sono stati tolti dallo Stato Patrimoniale e dall'inventario alcuni di questi beni, in parte completamente ammortizzati, andando a diminuire il costo storico e relativo Fondo di ammortamento; a seguito di

tale eliminazione sono state registrate minusvalenze complessivamente per € 13.310,68 (progetto L@bonline).

Per le **opere d'arte** sono iscritti al prezzo di acquisto il busto di bronzo in memoria del Presidente Franco Fanucchi ed il relativo piedistallo in marmo; mentre il quadro "Il Vogatore" del pittore lucchese Viani, pur in presenza di una valutazione 2007 che ne stima il valore a € 80.000, è stato mantenuto prudenzialmente iscritto in bilancio al minore valore risultante dalla polizza di assicurazione Lloyd's di Londra del 19.11.1997, stipulata in occasione del trasferimento temporaneo fuori sede dell'opera, per l'esposizione organizzata presso il Museo Civico di Livorno. Nel 2010 è stato iscritto in inventario il valore, stimato dall'autore in € 5.000, dell'opera "Pianificazione 3" donata dal pittore Luca Bocchini.

La **biblioteca** è composta da opere enciclopediche a schede mobili "Repertorio Amministrativo dello Stato" e "Enciclopedia Giuridica Treccani", limitatamente agli aggiornamenti acquistati dall'1.1.1993, ormai completamente ammortizzate.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento fino al 31.12.1997, relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali - esclusi gli immobili - sono stati calcolate sulla base delle disposizioni di cui alla circolare Minindustria 3308/C dell'1.4.1993.

Le quote di ammortamento 1998 e successive sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità di utilizzo di ogni categoria di beni ed alla durata economico-tecnica dei cespiti (senza tenere conto se la data di acquisto era anteriore all'1.1.1998): per l'anno di entrata in funzione del bene una quota pari al 50% e per l'anno di alienazione/radiatione una quota proporzionale ai mesi di effettivo utilizzo.

Le aliquote attribuite sono le seguenti (non modificate rispetto all'esercizio precedente):

Immobilizzazioni immateriali - 33%

Immobili - 3%

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, all'1.1.1998 si è ritenuto che i valori attribuiti agli immobili, secondo la metodologia sopra esposta, corrispondano, in via generale, al loro valore attuale (al limite alcuni fabbricati risultano sottovalutati), con particolare riferimento al criterio della residua possibilità di utilizzazione (cfr comma 4 art.25/D.M. 287). Di conseguenza è stato azzerato il Fondo Ammortamento immobili al 31.12.1997, ad eccezione dell'importo di € 113.362,50, pari alla differenza fra il valore d'inventario dell'immobile di Piazza dei Mercanti, adibito ad uso uffici e abitazioni, e quello risultante dalla perizia di stima del 14.2.1998 (successivamente giurata dal professionista), effettuata in funzione della prevista alienazione del bene (poi conclusa al prezzo della perizia nell'anno 2000).

Dall'1.1.1998 sono state calcolate nuovamente le quote annuali del 3%, con riferimento alla funzione dell'ammortamento di ripartire il costo dell'immobilizzazione tra più esercizi (influenzando negativamente il reddito di esercizio).

Sul valore di incremento della Sede, in ragione della conclusione dei lavori di ristrutturazione del primo piano, nel 2007 si è iniziato l'ammortamento dei costi 2006. Nel 2008 si sono sostenute le spese di investimento relative alla ristrutturazione della galleria e Sala Fanucchi, conclusa nel maggio del 2008. Nel 2009 si sono realizzati alcuni lavori di completamento relativi al secondo piano della sede e interventi di bonifica nel seminterrato. Sul fronte degli ammortamenti si è, di conseguenza, iniziato nel 2008 l'ammortamento degli investimenti 2007 e di quelli 2008, proseguendo nel 2009, esercizio che ha visto iniziare anche l'ammortamento dei lavori realizzati nell'esercizio (1,5%) stesso.

Per il 2010 in evidenza la realizzazione di una tettoia in vetro nel giardino interno, le verifiche tecniche di sicurezza sismica per la Sede e l'edificio in via del Giardino Botanico, il nuovo deumidificatore di Sala Fanucchi, i cui ammortamenti sono stati fatti in misura del 1,5%.

Impianti

Impianti speciali di comunicazione - **20%**

Tipografia-macchinari automatici - **15%**

Attrezzature non informatiche

Tipografia-sistemi elettronici di fotocoproduzione - **20%**

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche
ad eccezione delle apparecchiature telefoniche - **20%**

Apparecchiature telefoniche(compresi telefonini) - **100%**

Macchine ordinari d'ufficio - **15%**

Attrezzature informatiche - 15%

Mobili e arredi

Arredamento - **15%**

Mobili - **15%**

Automezzi - **25%**

Biblioteca - 20%

Gli importi risultanti sono iscritti nei Fondi Ammortamento specifici, fatta eccezione per le immobilizzazioni immateriali e per la biblioteca, i valori delle quali sono esposti al netto degli ammortamenti imputati direttamente, come è stato già rilevato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde in genere al valore nominale.

Per quanto riguarda il credito per diritto annuale già dal 2006, ai fini dell'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, si è operato secondo la nuova impostazione contabile, prevista dal D.P.R. 254/2005, che prevede l'iscrizione tra i crediti dell'intero importo dovuto stimato per l'anno, correlato al relativo Fondo svalutazione crediti.

Dal bilancio di esercizio 2008 per i nuovi criteri di determinazione del valore del diritto annuale, come sanciti dai principi contabili applicabili alle Camere di Commercio, il credito di competenza si caratterizza per le tre componenti: diritto, sanzioni ed interessi riferite all'esercizio in chiusura.

Il credito riferito al diritto è relativo alle imprese inadempienti al 31.12; dal 2009 è stata adottata la metodologia prevista dai medesimi principi contabili, con l'implementazione dell'apposito sistema informativo che, attraverso la contabilizzazione del credito per singola impresa, consente la piena applicazione dei criteri di determinazione del credito di competenza. In particolare il riferimento è ai criteri di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del documento n. 3 elaborato dall'apposita Commissione: per le imprese che pagano in base a fatturato applicando l'aliquota di riferimento ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle imprese negli ultimi tre

esercizi, per le imprese che pagano in misura fissa sulla base degli importi definiti dall'apposito decreto ministeriale.

Il credito per sanzioni è determinato applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/2005 sull'importo iscritto a credito come sopra stabilito; il credito per interessi è calcolato al tasso di interesse legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2010.

I principi contabili hanno anche stabilito un criterio uniforme per la stima della svalutazione del credito, da realizzarsi attraverso apposito accantonamento. In particolare, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti va effettuato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata sulla base dell'ammontare incassato al 31.12 dell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi; di norma si tiene prudenzialmente conto anche delle indicazioni provenienti dalla congiuntura economica.

I crediti a lungo termine sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i prestiti e le anticipazioni attive.

I crediti di funzionamento sono in parte ripartiti tra quelli riscuotibili entro ed oltre 12 mesi, nella Nota integrativa.

Da sottolineare che nello schema di Stato Patrimoniale non sono iscritti i depositi cauzionali separatamente, ma risultano ricompresi nella voce "crediti diversi"; fra i "crediti di funzionamento"; inoltre sono operate compensazioni fra crediti e debiti, riferiti essenzialmente ai "servizi c/terzi".

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, al netto di eventuali resi, rettifiche, sconti commerciali.

I depositi cauzionali sono ricompresi fra i "debiti diversi", fra i "debiti di funzionamento".

Non sono stati rilevati i debiti tributari per saldi Ires 2010, presumendo la mancanza di imposte per l'esercizio; sono stati imputati a costo gli acconti Irap pagati mensilmente sulle retribuzioni e i compensi (il saldo 2009 è stato registrato come sopravvenienza passiva per € 2.467); la denuncia Irap non dovrebbe comportare alcun pagamento.

Ratei e Risconti

I risconti passivi sono inerenti contributi su progetti incassati negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2010, ma di effettiva competenza temporale economica dell'esercizio 2011 e successivi.

I risconti attivi 2010 rilevano per una quota parte di oneri del servizio firma digitale, sostenuti nel 2010 per dispositivi sottoscritti e autenticati a partire dall'1.1.2011 e quindi come tali rinviati in quanto nel 2010 non di competenza.

Rimanenze

I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Le rimanenze vengono iscritte, fra le attività, al costo di acquisto (dal 2008).

Partecipazioni

Fino all'esercizio 2006 i criteri di valutazione delle partecipazioni erano conformi alle disposizioni dettate dall'art. 25, comma 5, del D.M. 23.7.1997 n. 287: ovvero "le partecipazioni in società o altri organismi sono valutate sulla base del patrimonio netto".

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (nuovo regolamento di contabilità), cioè dal 1 gennaio 2007, sono cambiati i criteri di valutazione delle partecipazioni.

Come ribadito anche dai principi contabili della Camere di Commercio (documento n. 2) e in analogia a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile, secondo il nuovo Regolamento di Contabilità il metodo del patrimonio netto è applicabile unicamente per le partecipazioni in imprese controllate e collegate. Il comma 7 dell'articolo 26 del nuovo regolamento, infatti, dispone che "Le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa".

Il comma 8 dell'articolo 26 stabilisce, invece, che "le partecipazioni diverse da quelle di cui al comma 7, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione". I nuovi criteri di valutazione secondo l'articolo 74, comma 1, del DPR 254/2005 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

I principi contabili delle Camere di commercio (documento n. 2), a far data dall'esercizio 2008, precisano, in particolare:

- Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Quando la partecipazione è "iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese, riportando le ragioni in nota integrativa. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze", derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Fondo riserva da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserva da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7 del "Regolamento").

Il metodo del patrimonio netto si applica ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare minusvalenze e plusvalenze riferite a partecipazioni diverse.

Se il valore della partecipazione diventa negativo in conseguenza di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso, a meno di formale delibera di abbandono della partecipazione, si rileverà un accantonamento all'apposito fondo oneri (alla voce "altri accantonamenti" del conto economico), tenendo conto delle ulteriori perdite presenti di propria competenza.

- Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8 del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni, verificatasi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni", quale contropartita contabile della rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del DM 287/97, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, assunto come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento (esercizio 2007).

Tutte le partecipazioni esistenti al 31.12.2010 sono state collocate nei seguenti raggruppamenti contabili:

- 1) **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più)
- 2) **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- 3) **Altre partecipazioni**

La Camera possiede partecipazioni in tutti e tre i raggruppamenti.

In particolare, **le imprese controllate** sono Lucca Innovazione e Tecnologia srl (Lucca In-Tec), interamente posseduta dalla Camera di Commercio, e Lucca Promos srl, partecipata all'80%.

La controllata **Lucca In-Tec** ha per oggetto "la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, a favore del sistema delle imprese e del tessuto economico della provincia anche mediante la realizzazione, la gestione e lo sviluppo e la promozione di un polo scientifico e tecnologico".

Progetti gestiti:

- **POLO TECNOLOGICO LUCCHESI** - realizzazione di due edifici destinati ad ospitare centri servizi alle imprese, laboratori di ricerca, un acceleratore d'impresa ed un incubatore di impresa. La gestione del Polo Tecnologico che troverà collocazione in essi prevede l'offerta di spazi adeguati a canoni agevolati e consulenze specialistiche a prezzi vantaggiosi per piccole e neo imprese ad alto potenziale di crescita; saranno accolte, dopo selezione, solo le aziende o gli aspiranti imprenditori che operano o hanno intenzione di operare nell'ICT, negli ambienti virtuali e nella bioedilizia.
- **LABORATORIO PER LA REALTA' VIRTUALE DI PIETRASANTA** – realizzazione di un Museo virtuale, con un approccio volto a creare una forte simbiosi tra soluzioni tecnologicamente avanzate, marketing relazionale e marketing web; questi i previsti contenuti: Museo dei bozzetti, Descamisado, percorsi di Michelangelo e altri.

La controllata **Lucca Promos** ha come oggetto la promozione e il rafforzamento di iniziative di cooperazione tra aziende italiane ed estere, al fine di consolidare i rapporti di interscambio economico, attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di incontri tra operatori economici italiani e esteri, attività di sportello informativo e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

Fondi rischi ed oneri :

- **Fondo Svalutazione Partecipazioni:** è stanziato in bilancio per un importo pari alla differenza fra il valore delle quote di partecipazione al "Centro Servizi Calzaturiero Srl" calcolato sulla base del patrimonio netto al 31/12/2009 e il loro valore nominale, così come previsto allo statuto della società.

- **Fondo Svalutazione Crediti:** è stato creato nell'anno 2006, in ottemperanza alla nuova impostazione contabile richiesta ai sensi del DPR 254/2005, quale posta rettificativa del Credito lordo per diritto annuale, come già illustrato nella sezione "**Crediti**". In esso viene accantonata la cifra corrispondente alla perdita sul credito relativo all'esercizio che si stima di poter subire.

Dall'esercizio 2008, alla luce dei principi contabili per le Camere di commercio, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene effettuato applicando al valore complessivo del credito di competenza la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, calcolata tenendo presente l'ammontare del credito riscosso al 31.12 dell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. Successivamente, in occasione dell'emanazione del ruolo e quindi della definizione del credito effettivo, potrà essere rivista la quota di accantonamento da operare, con conseguente revisione del Fondo svalutazione.

In chiusura di bilancio di esercizio 2010, su suggerimento del Collegio dei Revisori, si è proceduto a creare per l'intero importo ancora in essere al 31.12.2010 dei crediti a ruolo riferiti agli anni dal 1997 al 2000 uno specifico Fondo Svalutazione Crediti Diritto Annuale anni 1997-1998-1999-2000. Il fondo è portato in diminuzione dell'importo di credito corrispondente, caratterizzato da una esigibilità ormai molto esigua. La scelta è stata dettata dalle incertezze inerenti i modi e tempi di chiusura dei relativi ruoli, per i quali, con la riforma del sistema di riscossione (D.Lgs. 112/99) appare incerta la possibilità di acquisire da Equitalia il discarico finale; ma sarà necessario attendere il termine attualmente fissato al 30/09/2014, per la conclusione del tempo utile ai controlli delle relative comunicazioni di inesigibilità.

Dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito da diritto annuale e, quindi, in occasione del ruolo, con riferimento al minor credito per sanzioni, nonché in caso di sgravio riconosciuto ai contribuenti.

- **Fondo Imposte:** non è iscritto in bilancio in quanto le imposte determinate secondo le aliquote e norme vigenti, ritenute di competenza del 2010, sono state pagate entro il 31.12.2010.

- **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione a carattere continuativo che ne interessano la formazione.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2010, al netto delle erogazioni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2010 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni sulle indennità di fine rapporto sono iscritte fra le attività, nella voce "prestiti e anticipazioni attive", fra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono stati tutti conseguiti e i costi e gli oneri rilevati secondo la loro competenza economica temporale.

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti di norma al momento della consegna dei beni; i ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti con riferimento all'effettuazione della prestazione, quelli di natura finanziaria e gli altri in genere, in base alla competenza temporale.

La principale voce di ricavo per la Camera è rappresentata dal Diritto annuale. Per effetto dell'entrata in vigore dei principi contabili per le Camere di commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, dall'esercizio 2008 viene rilevato quale ricavo di competenza quello riferito a diritto dovuto dell'esercizio, maggiorato da sanzioni ed interessi.

Più precisamente il ricavo per diritto è dato dall'importo riscosso a fine esercizio sommato all'importo del diritto dovuto e non versato al 31.12 (credito per diritto), calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio dichiarato per gli ultimi tre esercizi.

Il ricavo per sanzioni è dato applicando l'aliquota del 30 al credito per diritto; gli interessi sono calcolati applicando il tasso di interesse legale al credito per diritto, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento ed il 31.12 dell'esercizio.

Si sottolinea l'operatività dal 2009, delle nuove funzionalità del sistema informatico Infocamere che, in occasione del bilancio di esercizio, ha consentito il passaggio automatico, dalla procedura del Diritto Annuale (Diana-Disar) al sistema di contabilità, dei dati relativi a proventi, riscossioni e credito, con riferimento alle singole posizioni; si è così introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" (consultabile e conservabile elettronicamente), con cui si identificano puntualmente i soggetti inadempienti al 31.12. dell'anno di riferimento. Dall'esercizio 2010, inoltre, avviene in automatico anche la rilevazione delle scritture di rettifica del credito dell'anno precedente non ancora a ruolo.

I proventi da Partecipazioni sono rilevati al momento della distribuzione degli utili da parte dell'impresa partecipata.

I costi in generale sono rilevati nel momento del ricevimento delle fatture passive o, in mancanza, in base alla competenza temporale.

Le quote di ammortamento e di accantonamento sono rilevate per competenza dell'esercizio.

I costi ed i ricavi sono soggette alla rilevazione di eventuali ratei e risconti attivi e passivi al fine della determinazione della competenza.

I rischi e le perdite di competenza concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio se conosciuti entro la data di approvazione della delibera di Bilancio (art.25 D.P.R.254).

Sopravvenienze attive e passive

Sono inerenti a costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

Plusvalenze e Minusvalenze

Sono legate a variazioni patrimoniali (alienazioni e radiazioni di cespiti) che si traducono in oneri e proventi nell'esercizio.

Svalutazioni e Rivalutazioni

Sono legate alle variazioni del valore delle partecipazioni azionarie e di altre quote capitali detenute dalla CCIAA

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, ripartito per qualifica, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Categoria D	22	22	-
Categoria C	40	42	-2
Categoria B	10	10	-
Categoria A	0	0	-
	75	77	- 2

Fonte: Ufficio Personale su dati Piano occupazionale

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 01/01/2010	Variazioni
37.155,87	30.787,06	6.368,81

Totale movimentazione delle immobilizzazioni

Valore all'1/1/2010	Incrementi dell'esercizio	Sopravvenienze per maggior costo storico rilevato	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
30.787,06	33.880,58	143,82	27.655,59	37.155,87

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso del 2010 (cfr progetto revisione inventario già illustrato) è stata rilevata un differenza positiva nel residuo valore dei beni presenti pari ad € 143,82.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	14.398.910,70
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.779.858,49
Saldo al 1/1/2010	10.619.052,21
Acquisizioni dell'esercizio	113.147,13
Variazione debiti anni precedenti	0
Cessioni dell'esercizio	-10.728,67
Rettifiche Fondo ammortamento	3.939,92
Ammortamenti dell'esercizio	-433.664,46
Saldo al 31/12/2010	10.291.746,13

IMPIANTI

Impianti speciali di comunicazione

Descrizione	Importo
Costo storico	354.402,99
Ammortamenti esercizi precedenti	-269.863,49
Saldo al 1/1/2010	84.539,50
Acquisizioni dell'esercizio	27.933,36
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-0,01
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0,01
Ammortamenti dell'esercizio	-47.797,91
Saldo al 31/12/2010	64.674,95

Tipografia –macchinari automatici

Descrizione	Importo
Costo storico	1.462,71
Ammortamenti esercizi precedenti	1.462,71
Saldo al 1/1/2010	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	0

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	531.441,80
Ammortamenti esercizi precedenti	-330.684,54
Saldo al 01/01/2010	200.757,26
Acquisizioni dell'esercizio	16.170,76
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-20.623,51
Rettifica fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni/radiazioni	19.323,61
Ammortamenti dell'esercizio	-55.680,09
Saldo al 31/12/2010	159.948,03

Saldo al 31/12/2010

159.948,03 di cui:

€ 1.654,60 presso Ass.ne Industriali
della Provincia di Lucca –
sede di Pietrasanta
(progetto Museo Virtuale)
€ 35.630,77 presso Ce.Se.Ca. (progetto
L@bonline)

Tipografia – sistemi elettronici di fotoriproduzione

Descrizione	Importo
Costo storico	22.296,37
Ammortamenti esercizi precedenti	-22.086,37
Saldo al 1/1/2010	210,00
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to (*)	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-210,00
Saldo al 31/12/2010	0

(*) Rettifica per maggiori ammortamenti esercizi precedenti .

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici

Descrizione	Importo
Costo storico	526.733,44
Ammortamenti esercizi precedenti	-479.508,03
Saldo al 1/1/2010	47.225,41
Acquisizioni dell'esercizio	26.728,00
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	-85.301,79
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	85.301,79
Ammortamenti dell'esercizio	-22.813,88
Saldo al 31/12/2010	51.139,53

Mobili

Descrizione	Importo
Costo storico	365.077,21
Ammortamenti esercizi precedenti	-284.837,06
Saldo al 1/1/2010	80.240,15
Acquisizioni dell'esercizio	34.883,50
Radiazioni dell'esercizio	-75,26
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	75,26
Ammortamenti dell'esercizio	-24.390,44
Saldo al 31/12/2010	90.733,21

Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	216.752,83

Ammortamenti esercizi precedenti	-122.880,03
Saldo al 1/1/2010	93.872,80
Acquisizioni dell'esercizio	6.059,80
Radiazioni dell'esercizio	0,04
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammort. per cessioni/radiazioni	0,04
Ammortamenti dell'esercizio	-20.196,10
Saldo al 31/12/2009	79.736,50

Opere d'arte

Descrizione	Importo
Costo storico	58.153,05
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 1/1/2010	58.153,05
Acquisizioni dell'esercizio	5.000,00
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo amm.to per cessioni/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	63.153,05

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	53.800,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.800,00
Saldo al 1/1/2009	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Rettifica Fondi amm.to	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessione/radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2008	0,00

Biblioteca

Descrizione	Importo
Costo storico	766,96
Ammortamenti esercizi precedenti	-766,96
Saldo al 1/1/2010	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Variazione debiti anni precedenti	0
Radiazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel rispetto del nuovo quadro normativo e delle indicazioni emerse dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del marzo 2008, si è proceduto a classificare tutte le partecipazioni esistenti al 31-12-2010 nei seguenti raggruppamenti contabili:

- **Partecipazioni in imprese controllate** (cioè possedute al 51% o più, ovvero su cui è esercitata un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 comma 1, punti 2 e 3)
- **Partecipazioni in imprese collegate** (cioè possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate)
- **Altre partecipazioni**

Secondo tale riclassificazione risulta che la Camera possiede due partecipazioni in imprese controllate e una sola partecipazione in impresa collegata:

- Lucca Promos Srl, **controllata** all'80% già esistente al 31-12-2006
- Lucca Innovazione e Tecnologia Srl **controllata** al 100% e costituita nell'anno 2007.
- Lucense S.c.p.a. (unica impresa attualmente "**collegata**" posseduta dall'ente al 20% già esistente al 31-12-2006 ma tra le "**Altre partecipazioni**")

Le partecipazioni e quote, avendo natura di investimento durevole per l'ente camerale, sono state tutte inserite nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI E QUOTE (Riepilogo)

<u>Saldo all'1/1/2010</u>	<u>Saldo al 31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
7.451.103,94	8.050.861,65	+ 599.757,61

Di seguito si forniscono i dettagli per ciascun raggruppamento e il relativo commento.

Partecipazioni in imprese controllate

<u>Saldo all'1/1/2010</u>	<u>Saldo al 31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
5.113.259,20	5.714.139,20	+ 600.880,00

Descrizione	Valore contab. 31/12/2009	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2010
Lucca Promos Srl	402.907,20	400,00		403.307,20
Lucca Innovazione e Tecnologia Srl	4.710.352,00	600.480,00		5.310.832,00
TOTALE	5.113.259,20	600.880,00		5.714.139,20

Le "**Partecipazioni in imprese controllate**" riguardano le due sole sopracitate società.

Lucca Promos Srl ha generato un maggior valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della società al 31-12-2009 per un importo pari a € 400,00. Pertanto tale esito è stato contabilizzato in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

Anche la società Lucca Innovazione e Tecnologia Srl, il cui capitale sociale è posseduto per intero dalla Camera di Commercio di Lucca, ha realizzato un maggior valore del patrimonio netto sulla base del bilancio della società al 31-12-2009, per un importo complessivo pari a € 480,00, a cui si deve aggiungere l'importo di € 600.000,00 versati quale ulteriore quota di finanziamento camerale 2010 in c/patrimonio netto (finanziamento socio a fondo perduto). L'importo di € 480,00 è stato

contabilizzato anche qui in contropartita al conto Fondo riserva partecipazioni, in aumento quindi del Patrimonio netto dell'Ente.

Partecipazioni in imprese collegate

<u>Saldo all'1/1/2010</u>	<u>Saldo al 31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
97.313,40	73.907,80	- 23.405,60

Descrizione	Valore contab. 31/12/2009	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2010
Lucense S.C.p.A.	97.313,40		23.405,60	73.907,80

Per effetto di un aumento di capitale sociale sottoscritto e liquidato dalla Camera nel corso dell'esercizio 2007 per € 82.381,75 corrispondenti a 1.595 azioni, la quota % di possesso passava al 20 %, come rilevabile dal bilancio di Lucense Scpa al 31/12/2007, preso in considerazione in sede di stesura del Bilancio camerale dell'esercizio 2008. Come già indicato altrove, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile sono da classificare **Partecipazioni in imprese collegate** le società possedute al 10% o più se quotate in borsa e al 20% o più se non quotate. Lucense Scpa è una società non quotata in borsa ed essendosi realizzati i requisiti deve essere classificata come impresa "collegata" e soggetta **obbligatoriamente** alla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 254/05 contrariamente a quanto indicato dall'art. 2426 del codice civile che lascia la **possibilità** di utilizzo di tale metodo, ma non ne stabilisce quindi l'obbligatorietà. Tenendo conto dell'obbligatorietà dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" la società Lucense deve essere svalutata nell'esercizio 2010 per un importo pari a 23.405,60. Tale importo di svalutazione è stata iscritto in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni".

Altre Partecipazioni

<u>Saldo all'1/1/2010</u>	<u>Saldo al 31/12/2010</u>	<u>Variazioni</u>
2.240.531,34	2.262.814,65	+ 22.283,31

Descrizione	Valore contab. 31/12/2009	Incremento	Decremento	Valore contab. 31/12/2010
SALT S.p.A.	685.258,03			685.258,03
Internaz. Marmi e Macchine Carrara S.p.A.	39.275,34			39.275,34
Tecno Holding S.p.A.	135.642,67			135.642,67
InfoCamere S.p.A.	13.320,27			13.320,27
Firenze Fiera S.p.A.	3.152,90			3.152,90
S.A.T. S.p.A.	45.398,22			45.398,22
Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A.	10.828,63	2.276,45	13.105,08	0
Polis S.p.A.	29.181,43			29.181,43
Lucca Polo Fiere e Tecnologia S.p.A.	1.194.688,82			1.194.688,82

Aeroporto Lucca Tassignano S.p.A.	4.928,52	50.406,92	17.335,44	38.000,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	898,86			898,86
IS.NA.R.T. S.C.p.A.	2000,00			2000,00
Tirreno Brennero Srl	18.391,760			18.391,760
CE.SE.CA Innovazione Srl	2.476,80			2.476,80
Garfagnana Ambiente e Sviluppo Srl	6.088,34			6.088,34
Agroqualità Srl	8.135,58			8.135,58
Vinolia Srl	1.936,63			1.936,63
Logistica Toscana Srl	4.736,25			4.736,25
Retecamere Srl	4.317,87			4.317,87
Energia Toscana Srl	55,00			55,00
U.T.C. Immobiliare e Servizi Srl	600,00			600,00
Ecocerved Srl	10.000,00			10.000,00
NA.VI.GO. Srl	12.190,00			12.190,00
DINTEC Srl	5.790,00			5.790,00
Tecnocamere Scpa	983,42			983,42
IC – Outsourcing Srl	256,00		256,00	0
IC – Outsourcing Srl	0	113,46		113,46
Job Camere Srl	0	183,00		183,00
TOTALE	2.240.531,34	52.979,83	30.696,52	2.262.814,65

Eccettuate le società che presentano decrementi per svalutazione o azzeramenti nella tabella riepilogativa sopraindicata, le “Altre partecipazioni” acquistate prima dell’esercizio 2007, fatte salve nuove quote sottoscritte o acquistate riferite a ciascuna società, sono state mantenute al valore iscritto nel bilancio di esercizio 2006 non essendosi verificate “perdite durevoli”.

Si ricorda che, in relazione agli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni, la commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali ha stabilito che possono essere contabilizzate unicamente le “perdite durevoli” o gli azzeramenti, sia per i valori esistenti in bilancio al 31.12.2006, considerati come nuovi valori di costo alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (esercizio 2007), sia per le nuove acquisizioni realizzatesi a partire dall’esercizio 2007. Pertanto, per il fondamentale principio di prudenza, eventuali rivalutazioni dei singoli valori del patrimonio netto partecipato non potranno essere iscritte al Fondo riserva partecipazioni nel bilancio camerale. Nell’ipotesi di realizzo di perdite durevoli o di azzeramenti in relazione a ciascuna società potrà essere utilizzato, fino a capienza, il Fondo riserva partecipazioni esistente alla data del 31.12.2006 e l’eventuale perdita non coperta sarà iscritta in conto economico alla voce “Svalutazione da partecipazioni”, come previsto dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Ai sensi del principio contabile OIC n. 20 per stabilire se la perdita di valore della partecipazione è durevole occorre fare riferimento a perdite d’esercizio non episodiche o temporanee, bensì

strutturali. Lo stesso principio precisa che una perdita deve, in ogni caso, considerarsi durevole “quando non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata è in grado di sovvertirla”. Il “breve periodo” viene convenzionalmente valutato il trascorrere di un altro esercizio. La svalutazione delle partecipazioni in tal modo, va circoscritta al verificarsi di limitate ipotesi patologiche, tali da far addirittura ritenere il recupero di valore un evento che potrà presentarsi “molto difficilmente” nel breve periodo.

Dall’analisi effettuata per ciascuna società, esaminandone gli ultimi due bilanci di esercizio, nell’esercizio 2010 non sono emerse altre realtà societarie “durevolmente” in perdita, ovvero con perdite strutturali e non più recuperabili nel breve periodo, secondo valutazioni inerenti la variabilità insita nella natura stessa del risultato economico di breve periodo, in relazione al sistema economico di riferimento e alla combinazione prescelta delle operazioni economiche attuabili.

Ricordiamo che al 31.12.2009 la stessa analisi aveva condotto ad una svalutazione della partecipazioni nel portafoglio della Camera inerenti le seguenti società :

- Lucca Polo Fiere e Tecnologia S.p.A.
- Aeroporto Lucca Tassignano S.p.A.
- Fiori Versilia Spa (partecipazione azzerata per effetto di liquidazione della società)
- Viareggio Fucina Srl (partecipazione azzerata per effetto di liquidazione della società)
- CE.SE.CA Innovazione Srl
- CELSIUS Scrl (partecipazione azzerata per effetto di cessione della quota posseduta)

Di seguito l’illustrazione della variazione del valore contabile al 31/12/2010, in funzione di incrementi/decrementi aventi altre specifiche cause.

Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.a. - le n.18 azioni della società. (unica società il cui patrimonio netto partecipato è stato azzerato per effetto di dismissione della quota posseduta), già iscritte in Bilancio per un valore di € 10.828,63, rettificato da un Fondo Riserva partecipazioni di € 2.106,35, sono state acquistate nell’esercizio 2010 dalla Regione Toscana (che ha acquisito l’intero capitale sociale della società – recesso esercitato dalla Camera come da delibera di Giunta camerale n.6 del 28/1/2009) al prezzo di € 728,06 cadauna (risultante dal patrimonio netto come da Bilancio Consuntivo 2009) per un controvalore di € 13.105,08. Nell’anno perciò è stato azzerato il valore contabile della partecipata e il connesso importo iscritto a Fondo riserva partecipazioni pari a € 4.382,80 (comprensivo della maggiore valutazione al momento di € 2.276,45, rilevata nel risultato economico 2010 come sopravvenienza attiva).

Aeroporto Lucca – Tassignano Spa - la Camera, che detiene azioni pari al 3,8% del capitale sociale, nel 2010 ha aderito a due aumenti di Capitale Sociale: il primo ad aprile per € 9.500,00 (aumento C.S. della Società da € 400.000,00 a € 650.000,00); il secondo in novembre per € 40.906,92 (ricapitalizzazione a € 1.000.000,00, con azzeramento per perdite del precedente capitale sociale.), comprensivo di sovrapprezzo per € 2.906,92 per copertura ulteriori perdite residue.. Riassumendo le operazioni effettuate, nel 2010 la società ha portato il valore del suo patrimonio netto pari all’ultimo valore di capitale sociale deliberato pari a € 1.000.000,00, per cui la Camera registra al 31.12.2010 un valore contabile riferito alle proprie n.38.000 azioni pari a € 38.000, a fronte del valore iniziale di € 4.928,52, pari alla frazione di patrimonio netto rilevata nel 2009 (dato al 31.12.2008). Gli importi risultanti nella colonna “Incremento” per la società riflettono le due quote di aumento di Capitale sociale versate dalla Camera nel 2010; nella colonna “Decremento” l’importo di € 17.335,44 comprende il valore patrimoniale camerale esistente al 31.12.2009 (€4.928,52), l’importo del primo aumento di C.S. versato nel 2010 (€ 9.500,00) e l’intero sovrapprezzo azioni relativo al secondo aumento di C.S. (€ 2.906,92) relativo a perdite preesistenti da coprire. Il totale della svalutazione patrimoniale è stato registrato contabilmente al 31.12.2010 come rettifica negativa di valore al conto “Svalutazione da Partecipazioni”.

Contabilmente si è infine provveduto a una rettifica di dati esposti nell'esercizio 2009. Nel Bilancio 2009 veniva rilevata una nuova partecipazione nella Società IC – Outsourcing Srl, come contropartita di un'erogazione di dividendi in natura distribuiti da Infocamere Scpa per € 256,00. In effetti, dal settembre 2009, la suddetta Società si era rinominata in Job Camere Srl, scindendo un proprio ramo tecnico in una nuova azienda chiamata IC Outsourcing Srl. La ripartizione delle quote societarie di proprietà camerale risulta quindi ad oggi la seguente: per Job Camere Srl (ex IC – Outsourcing Srl) nominali € 113,46 - per IC Outsourcing Srl nominali € 183,00. La differenza di € 40,46 fra i valori contabili al 31.12.2009 e 31.12.2010 è giustificata dal fatto che, al momento della scissione, è stato distribuito come capitale sociale tutto il patrimonio netto esistente nella Società estinta IC – Outsourcing Srl. L'aumento patrimoniale è stato contabilizzato come sopravvenienza attiva 2010.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

I prestiti e le anticipazioni attive completano la componente immobilizzata delle attività camerale. In essi si trovano rappresentati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità, ammontanti al 31/12/2010 a € 583.907,69 e dagli interessi maturati e non ancora rimborsati sugli stessi, per un importo maturato al 31/12/08, pari a € 31.849,49. Il tasso di interesse applicato, a far data dal 9/12/2004, è pari all' 1,5%.

In questa categoria di crediti risulta esaurito nel 2010 il credito verso la Banca d'Italia per le somme in giacenza presso i conti di Tesoreria Unica alla data del 31.12.2005, ex art.1 comma 45 Legge 266/2005, essendosi conclusa nel 2010 la restituzione tramite i versamenti della rata di importo fisso (20%) pari € 990.846,79, avvenuti nel corso degli anni dal 2006 al 2010. Il residuo credito è, infatti, stato riscosso il 30 aprile 2010.

Dal 2008 è rappresentato in Bilancio anche il credito per prestito finanziario alla società Lucca In-TEC srl (ammontante ad oggi a € 2.300.000,00), per esigenze temporanee di cassa ed infruttifero. Nel 2010 sono state erogate due tranches pari a € 1.000.000,00 nel giugno e a € 700.000,00 a settembre. I prestiti in esame vengono erogati alla società a copertura delle uscite che essa dovrà sostenere per l'Iva sugli acquisti, nonché per le possibili distonie temporali tra il pagamento degli interventi e gli incassi dei contributi previsti. Essi verranno rimborsati da Lucca In-TEC o compensati con i versamenti che la Camera effettuerà a titolo di versamenti del socio a fondo perduto (in incremento del patrimonio netto della società). Nel 2010 si è avuta la compensazione tra i prestiti e i versamenti del socio a fondo perduto per l'importo di competenza dell'esercizio a carico della Camera (€600.000).

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>	<u>Variazioni</u>
Attività commerciale	1.153,20	1.079,40	+ 73,80
Totale	1.153,20	1.079,40	+ 73,80

Rappresentano le rimanenze commerciali dell'Ente, valutate dal 2008 al costo d'acquisto.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti da diritto annuale	9.292.705,91	7.560.895,83	
<i>Fondo sval.ne crediti da diritto annuale</i>	-8.493.629,23	-6.672.000,00	
Saldo Crediti da diritto annuale	799.076,68	888.895,83	-89.819,15
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	599.777,55	702.361,21	- 102.583,66
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	346.544,22	76.773,40	269.770,82
▪ Crediti v/clienti	83.359,63	79.574,80	3.784,83
▪ Crediti Diversi	3.722.362,35	204.304,44	3.518.057,91
▪ Credito v/Erarioc/Iva	1.293,96	14.905,06	-13.611,10
▪ Crediti per servizi conto terzi	2.380,66	948,77	1.431,89
TOTALE	5.554.795,05	1.967.763,51	3.587.031,54

Nel dettaglio si specificano:

- **Crediti da diritto annuale** anno corrente € 387.644,91, anni precedenti € 411.431,77
- **Crediti v/organismi nazionali e comunitari**, rappresentati da crediti verso la Regione Toscana per il funzionamento dell'Albo imprese artigiane (saldo 2009 ed esercizio 2010), per contributi progetto "La Toscana di vetrina Toscana" anni 2009 e 2010, verso altri Enti (Fondazione C.R.L) per contributi su specifici programmi e manifestazioni (Evento "Olio e Tesori di Lucca" – Premio F.Fanucchi – Libro "Trent'anni di Carrara Marmotec" - Promozione Formazione a favore dei distretti, SEL e linea "Nuove imprese").
- **Crediti v/organismi del sistema camerale**, relativi a crediti verso Unioncamere Regionale ed Italiana per progetti presentati al Fondo di perequazione 2006 e 2007/2008 (quote di competenza dell'anno 2009 - per progetti rendicontati nel 2010 - e dell'anno 2010), nonché per manifestazioni specifiche ("Olio e Tesori" – "Lucca Innova").
- **Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi**: relativi a prestazioni di servizi (conciliazioni, ispezioni metriche, ecc.) di cui si verificherà l'incasso all'inizio del 2011 ;
- **Crediti diversi**: relativi principalmente ai crediti verso Infocamere per riversamento somme già pagate dagli operatori economici telematicamente nel mese di dicembre 2009 (diritti di segreteria registro imprese, bollo virtuale), nonché all'importo relativo agli interessi maturati nel 4° trimestre 2010 sulle somme giacenti sul c/c di Tesoreria.; tra i Crediti Diversi anche **Cauzioni date a terzi**: in essere € 2.977,43 (vedi allegato n.2).

In evidenza tra i crediti diversi i **Titoli a breve** (€ 3.504.639,73), correttamente rappresentati in questa componente dell'attivo, in applicazione del criterio sancito dai Principi contabili per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. La suddetta posta dell'attivo è rappresentata come segue:

- Obbligazioni CARIGE, scadenza novembre 2016, tasso fisso 3,75% , V.N. € 1.500.000 , valore contabile (prezzo corrisposto) € 1.506.006,01
- Pronti Contro Termine (garantito da titoli di Stato) , contratto con MPS a 6 mesi, scadenza aprile 2011, tasso lordo 1,99% (prezzo corrisposto) € 999.316,86
- Pronti Contro Termine (garantito da titoli di Stato) , contratto con MPS a 6 mesi,

scadenza aprile 2011, tasso lordo 2,08 % (prezzo corrisposto) € 999.316,86

I proventi relativi a queste ed altre operazioni in titoli a breve sono iscritti nel conto economico alla voce "Interessi attivi su titoli" per le quote di competenza dell'esercizio, comprensivi dei ratei attivi per le quote di provento maturate e non riscosse al 31.12.2010.

➤ **Credito verso Erario C/Iva** (€ 1.293,96)

➤ **Crediti per servizi conto terzi**

Analisi dei crediti rispetto al tempo di presumibile esigibilità – L'esigibilità dei crediti di funzionamento in ragione del tempo è rappresentata nella seguente tabella, con evidenza della quota-parte stimata esigibile entro ed oltre i 12 mesi:

Descrizione	Riscuotibili entro 12 mesi	Riscuotibili oltre 12 mesi	TOTALE al 31.12.2010
▪ Crediti da diritto annuale	321.210,30	477.866,38	799.076,68
▪ Crediti v/organismi ed istituzioni naz. e comunitari	599.777,55	---	599.777,55
▪ Crediti v/organismi del sistema camerale	346.544,22	---	346.544,22
▪ Crediti v/clienti	83.359,63		83.359,63
▪ Credito verso Erario C/Iva	1.293,96		1.293,96
▪ Crediti per servizi conto terzi	2.380,66		2.380,66
▪ Crediti Diversi	2.213.378,91	1.508.983,44	3.722.362,35
TOTALE CREDITI AL 31.12.2010	3.567.945,23	1.986.849,82	5.554.795,05

▪ **Crediti da diritto annuale** - si sono stimati riscuotibili entro 12 mesi € 321.210,30 relativi a: credito relativo esercizio 2010 (quota parte per circa € 200.000), una componente minima per il credito 2009 (data la chiusura del termine per il ravvedimento e considerata l'emanazione del ruolo dopo il periodo estivo), i crediti dal 2003 al 2005 a ruolo, quota parte (stimata pari ad 1/3) per il credito riferito agli anni dal 2006 al 2008 a ruolo, visto il lento procedere della riscossione anche in ragione del diffuso ricorso alle rateizzazioni.

➤ **Crediti Diversi** – si sono considerati riscuotibili oltre 12 mesi le Cauzioni date a terzi in essere (€ 2.977,43) per cui si rinvia, come detto, all'apposito allegato. Rappresentati tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi anche i titoli obbligazionari CARIGE, in ragione della scadenza nominale naturale che, tuttavia, sono immediatamente smobilizzabili, come gli altri valori mobiliari in cui viene investita (dal febbraio 2010) la disponibilità di cassa dell'Ente.

Analisi del credito da diritto annuale e relativo fondo svalutazione crediti

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE al 31.12.2010

Anno	CREDITO PER DIRITTO	CREDITO PER SANZIONI	CREDITO PER INTERESSI	TOTALE CREDITO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO AL 31.12.2010
1997	17.138,12			17.138,12	17.138,12	0,00
1998	27.692,95			27.692,95	27.692,95	0,00
1999	42.776,13			42.776,13	42.776,13	0,00
2000	43.137,30			43.137,30	43.137,30	0,00
2001						0,00
2002						0,00
2003/2004/2005		887.199,09	195.991,53	1.083.190,62	1.069.000,00	14.190,62
2006	940.178,12	273.039,60	70.213,16	1.283.430,88	1.225.647,98	57.782,90
2007	992.001,02	265.707,97	49.417,27	1.307.126,26	1.223.728,57	83.397,69
2008	1.138.961,67	359.606,29	63.167,85	1.561.735,81	1.411.857,37	149.878,44
2009	1.313.292,32	425.738,12	33.864,56	1.772.895,00	1.666.712,88	106.182,12
2010	1.644.562,05	500.796,33	8.224,46	2.153.582,84	1.765.937,93	387.644,91
TOTALE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	6.159.739,68	2.712.087,40	420.878,83	9.292.705,91	8.493.629,23	799.076,68

RELATIVAMENTE AGLI ANNI 2003/2004/2005 INTERESSI E SANZIONI SONO CUMULATI PER I TRE ANNI (RUOLO 2007)

Analisi della composizione del Fondo svalutazione crediti e sua formazione - 31.12.2010

Data acc.to	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	TOTALE ACCANTONAMENTI
31 12 06				820.000,00					820.000,00
31 12 07	546.300,00	258.500,00	264.200,00		830.000,00				1.899.000,00
31 12 08				426.000,00	405.000,00	1.410.000,00			2.241.000,00
31 12 09							1.712.000,00		1.712.000,00
31 12 10				-20.352,02	-11.271,43	1.857,37	-45.287,12	1.765.937,93	1.690.884,73
TOTALE	546.300,00	258.500,00	264.200,00	1.225.647,98	1.223.728,57	1.411.857,37	1.666.712,88	1.765.937,93	8.362.884,73

Come altrove già menzionato, dall'esercizio 2010, tenuto conto delle indicazioni di cui alla circolare Ministeriale n. 0102813 del 4/08/2010, si è proceduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutti i casi di insussistenza del credito (minore credito in occasione del ruolo, sgravi).

Come già operato a partire dall'esercizio 2008 si è inoltre proceduto - separatamente per tipologia di credito - ad un adeguamento del fondo, laddove si sia rilevato un maggior credito. Pertanto si è registrata - con riferimento ad alcuni anni - una movimentazione complessiva del fondo che si rende opportuno dettagliare nei relativi movimenti di senso opposto:

2006	
Diritto 2006 - abbattimento per sgravi emessi 2010 e 2009	- 20.352,02
	utilizzo fondo per sgravi
2007	

Diritto 2007 - abbattimento per sgravi emessi 2010 e 2009	- 30.271,43	utilizzo fondo per sgravi
Per diritto 2007- adeguato fondo per emanaz. Ruolo	19.000,00	adeguamento fondo in sede di ruolo 2010 – integrazione anno di diritto 2007
2008		
Diritto 2008 - abbattimento per sgravi emessi 2010 e 2009	-5.320,81	utilizzo fondo per sgravi
Per diritto 2008- adeguato fondo per emanazione ruolo	35.000,00	adeguamento fondo in sede di ruolo 2010 – integrazione anno di diritto 2008 (diritto ed interessi)
Abattim. Per 2008 per sanzioni a seguito ruolo	-27.821,82	utilizzo fondo in sede di ruolo 2010 – integrazione anno di diritto 2008 (importo inferiore sanzioni)
2009		
Per 2009 rettifiche elab. Da infocamere	-45.287,12	rettifiche automatiche Infocamere, che hanno implicato utilizzo fondo per rettifica credito 2009 (diritto – sanzioni - interessi)

Si precisa che sono in corso approfondimenti con Infocamere per avere maggiori chiarimenti sulle scritture di rettifica avvenute in modo automatico, per la prima volta in sede di consuntivo 2010, con riferimento al credito e relativa quota di Fondo Svalutazione per l'anno 2009.

In evidenza anche il fatto che - su suggerimento del Collegio dei Revisori - in sede di predisposizione del Bilancio di esercizio è stato creato un nuovo **apposito “Fondo svalutazione crediti Diritto Annuale Anni 1997-1998-1999-2000”** per € 130.744,50, pari all'intero importo in essere dei crediti a ruolo riferiti agli anni indicati. Il suddetto Fondo, come si evince dalla tabella sul dettaglio dei crediti da diritto annuale al 31.12.2010, è portato in diminuzione dell'importo del credito corrispondente, caratterizzato da una esigibilità ad oggi pressoché nulla e che, così, viene azzerato. Tutto ciò in attesa del discarico finale dei relativi ruoli da parte di Equitalia, incerto nei tempi e nei modi e attualmente rinviato almeno fino al termine del 30/9/2014 (termine ultimo controlli comunicazioni di inesigibilità).

L'accantonamento relativo al credito 2010 (€ 1.765.937,93) è stato calcolato tenuto conto della percentuale media di mancata riscossione dei ruoli 2007 e 2009 al 31.12 del secondo anno successivo all'emanazione (18% dopo un lieve abbattimento prudenziale in ragione della congiuntura economica sfavorevole).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
3.845.791,94	7.582.360,44	- 3.736.568,50

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
BANCA c/c e CASSA	3.481.381,71	7.571.023,56	- 4.089.641,85
▪ Istituto Cassiere	3.811.525,04	7.534.713,34	- 3.723.188,30
▪ Cassa minute spese	-	-	-
▪ Cassa Contante	11.192,67	21.245,66	- 10.052,99
▪ Incassi da terzi	18.664,00	15.064,56	+ 3.599,44
DEPOSITI POSTALI	4.410,23	11.336,88	- 6.926,65
▪ C/c postale	4.410,23	11.336,88	- 6.926,65
TOTALE	3.845.791,94	7.582.360,44	- 3.736.568,50

La consistenza di cassa a fine esercizio è di € 3.811.525,04 , pari alla disponibilità al 31.12.2010 sul conto corrente presso il Cassiere Monte dei Paschi di Siena . Le variazioni intervenute nel corso dell'anno sono riportate nel Conto annuale reso dal suddetto Istituto e si compendiano in riscossioni per € 17.002.823,88 e pagamenti per € 20.726.012,18.

Si ricorda brevemente che, come già illustrato, dall'esercizio 2010 è stata perseguita una politica di investimento delle disponibilità di cassa operazioni di Pronti Contro Termine o altri valori mobiliari, comunque prontamente smobilizzabili nel breve termine.

RATEI e RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
12.119,25	11.400,00	+815,25

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
RATEI ATTIVI	9.082,65	-	+ 9.082,65
• Ratei attivi per interessi su titoli	9.082,65	-	+ 9.082,65
RISCONTI ATTIVI	3.036,60	11.400,00	-8.363,40
• Risconti attivi	3.036,60	11.400,00	-8.363,40

I **ratei attivi per interessi su titoli** sono costituiti da ratei di interessi su Obbligazioni Carige (€ 4.854,45) e su n.2 operazioni Pronto contro termine scadenti nell'aprile 2010 (€ 4.228,20) per quote di competenza 2010 maturate e non riscosse.

I **risconti attivi** corrispondono alla posta rettificativa del costo fatturato nel 2010 da Infocamere a fronte di certificati di sottoscrizione ed autenticazione CNS da distribuire nel 2011.

PASSIVITA'

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Incrementi	Decrementi
Attività istituzionale	3.346.406,97	3.163.873,80	195.903,78	13.370,61
TOTALE	3.346.406,97	3.163.873,80	195.903,78	13.370,61

Il fondo accantonato, ammontante al 31.12.2010 a € 3.346.406,97 (al netto dell' imposta sostitutiva dovuta sulle rivalutazioni Tfr 2010, versata nei termini di legge nel febbraio 2011), rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, maturate al 31/12/10 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data, nonché dalla sommatoria delle intere quote di trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti a tempo determinato anch'essi in servizio al 31/12.

Ai fini di una migliore dimostrazione in contabilità economica, a partire dall'anno 1999, per ciascun dipendente che rassegni le proprie dimissioni, l'ammontare complessivo dell'indennità di anzianità è dato dalla somma di due componenti: la parte maturata al 31/12 dell'anno precedente da imputare al Fondo Trattamento Fine rapporto con conseguente utilizzo del fondo accantonato, e la parte maturata nell'anno da imputare tra le spese correnti.

La variazione a saldo risultante dall'accertamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo è così dimostrata :

Apertura di bilancio	3.163.873,80
Utilizzo Fondi accantonati	(-) 7.581,48
Accantonamento Ifr e Tfr 2010	(+)195.903,78
Trasferimento ad altre CCIAA per somme relative a dipendenti camerale maturate per servizio presso la Camera	(-) 3.585,70
Riduzione Fondo per maggiori accantonamenti anno precedente	(-) 2.203,43
Somme maturate al 31/12/10 a favore del personale	3.346.406,97

I fondi utilizzati sono da mettere in relazione con la liquidazione delle somme dovute al momento della cessazione per quote di trattamento di fine servizio a n. 1 dipendente a tempo indeterminato (Villani per € 5.931,61) e n. 1 dipendente a termine (Vannucchi € 1305,86). Esce direttamente dal Fondo anche l'anticipo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di Tfr, che nell'anno 2010 è stata pari ad € 344,01.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
▪ Debiti verso fornitori	671.821,71	726.542,76	-54.721,05
▪ Debiti v/società e organismi sistema camerale	362.304,00	709.385,12	- 347.081,12
▪ Debiti v/organismi nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
▪ Debiti tributari e previdenziali	719,74	1.903,42	- 1.183,68
▪ Debiti v/dipendenti	6.727,32	22.733,44	- 16.006,12
▪ Debiti v/organismi istituzionali	5.919,27	7.392,86	- 1.473,59
▪ Debiti diversi	389.990,60	334.711,04	+ 55.279,56

▪ Debiti per servizi c/terzi	93.123,27	110.004,20	- 16.880,93
TOTALE	1.530.605,91	1.912.672,84	- 382.066,93

In dettaglio:

- **Debiti v/fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2010 e ancora da pagare, sia in relazioni a spese di funzionamento che a iniziative promozionali.
- **Debiti v/società e organismi sistema camerale:** in evidenza la liquidazione ad Unioncamere regionale a saldo quota Fondo Perequativo 2010 (€ 269.608,00) e saldo quota consortile anno 2010 per Lucca Promos scrl.
- **Debiti tributari e previdenziali:** la partita chiude a debito principalmente per contributi Inail a saldo su emolumenti 2010 per dipendenti (versati entro la scadenza di febbraio 2011) e ritenute erariali su compensi erogati a dicembre 2010 (versati alla scadenza di gennaio 2011).
- **Debiti verso dipendenti:** liquidazione , straordinari, indennità, gettoni e rimborsi spese relativi al dicembre 2010, nonché quota fondo di produttività per compensi operazioni a premio 2010.
- **Debiti verso organi istituzionali,** rappresentati principalmente da gettoni ai componenti delle Commissioni Olio e Vino (riunioni novembre – dicembre 2010).
- **Debiti diversi:** rappresentati soprattutto da: - debiti per contributi ad imprese per attività 2010 (in particolare iniziative Natale 2010 – contributo per Olio e Tesori – contributi per partecipazione a Fiere all'estero - progetti annuali SITCAM e per settori calzaturiero e cartario) – compartecipazione Progetto Musa - Versamenti di Diritto annuale 2010 da attribuire o riversare. - Fra i debiti diversi : **Cauzioni ricevute da terzi (vedi allegato n.3)**
- **Debiti per servizi c/terzi:** principalmente per riversamento onorari per arbitrati non ancora chiusi al 31.12.2010 e debito da riversare per bollo virtuale riscosso in più nell'anno rispetto agli acconti versati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo al 31/12/2010 è pari a € 47.423,91 così composto :

• Fondo svalutazione partecipazioni	€	916,80
• Fondo imposte	€	-
• Fondo accantonamento avanzo per manovre contenimento spesa	€	46.519,11

Per l'anno 2010 non si è provveduto ad accantonare alcuna somma destinata al Fondo Nazionale per le politiche Sociale ai sensi dell'art. 1, comma 63 della Legge 266/2005, con riferimento a indennità, gettoni, compensi per organi e componenti di commissione. Con delibera n.11 del 27/11/2010 il Consiglio Camerale ha, però, deliberato con efficacia retroattiva per il 2010 la riduzione del 10% dei compensi agli organi camerale, ai sensi della circolare n.32 del 17 dicembre 2009, procedendo nel contempo all'adeguamento del 4,8% (variazione media tasso di inflazione triennio 2008-2010 in base a circolare n.5865 del 21/06/2005).

Si sono invece versati entro il 31 marzo 2011 € 1.707,00 quali economie derivanti dall'applicazione dell'art. 61 commi 1, 2 lettera a) e comma 5 della Legge 133/2008.

Il Fondo svalutazione crediti è inserito come posta correttiva dei crediti di funzionamento ed è analizzato nella relativa sezione, cui si fa rinvio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
131.986,50	170.116,20	- 38.129,70

In particolare, si tratta di risconti passivi riferiti a:

- quota di contributo per Progetto E-Center (€ 12.897,32) da rinviare ad esercizi successivi e che verrà imputata a ciascun esercizio per la quota parte corrispondente alla percentuale di ammortamento utilizzata per i beni acquistati a fronte del contributo;
- quota di contributo per Progetto L@b-on-Line (€ 34.704,38) da rinviare ad esercizi successivi e che verrà imputata a ciascun esercizio per la quota parte corrispondente alla percentuale di ammortamento utilizzata per i beni acquistati a fronte del contributo;
- quota di contributo per progetti Fondo di perequazione (€ 84.384,80) da rinviare al 2011 per competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
26.163.147,97	25.090.499,79	+1.072.648,18

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2010
Avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2009	22.995.703,40
Risultato economico esercizio 2009	185.570,79
▪ Totale avanzo patrimoniale da esercizi precedenti al 31-12-2010	23.181.274,19
▪ Risultato economico esercizio 2010	1.073.874,53
▪ Fondo di riserva partecipazioni	1.908.000,09
▪ Riserva da conversione Euro	-0,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.163.147,97

CONTO ECONOMICO

Come già segnalato, il Conto Economico dell'esercizio 2010 evidenzia il risultato della gestione

conseguito, costituito da un avanzo economico di € 1.073.874,53.

PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2010	Esercizio 2009
12.197.121,29	11.977.522,83

I proventi della gestione corrente :

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
31 - PROVENTI CORRENTI	12.197.121,29	11.977.522,83
310 - DIRITTO ANNUALE	8.395.676,74	8.441.779,35
310000 - Diritto Annuale anno corrente	7.828.846,27	7.891.344,55
310001 - Restituzione Diritto Annuale	(9.561,15)	(8.751,25)
310004 - Sanzioni diritto annuale anno corrente	506.842,57	467.199,83
310005 - Interessi moratori diritto annuale - anno corrente	36.706,28	62.372,83
310006 - Indennità di mora diritto annuale - anno corrente	32.842,77	29.613,39
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.990.256,92	1.963.318,82
311000 - Diritti di Segreteria	1.951.924,54	1.924.844,16
311106 - Restituzione diritti e tributi	(166,00)	(147,24)
311108 - Oblazioni Extragiudiziali	38.498,38	38.621,90
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.562.877,57	1.306.002,73
312003 - Contributi Fondo Perequativo	617.271,35	237.479,56
312004 - Contributi su Progetti da organismi Vari	512.669,18	598.259,20
312006 - Contributi su investimenti - quota annuale	51.745,66	82.196,18
312009 - Rimborsi da Regione per attività delegate	175.000,00	175.000,00
312012 - Affitti attivi	190.998,57	190.095,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	15.192,81	22.972,79
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	248.236,26	267.189,33
313012 - Ricavi Gestione Servizi diversi	18.414,90	9.502,58
313015 - Ricavi Organizzazione Corsi	45.194,98	45.477,55
313018 - Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici	0,00	645,44
313021 - Ricavi Gestione Servizi Banche Dati	0,00	1.304,47
313024 - Ricavi Ufficio Metrico	113.401,82	138.016,63
313027 - Ricavi Organizzazione di fiere e mostre	26.420,00	56.422,00
313030 - Ricavi Vendita Carnet Tir/Ata	2.348,50	2.537,50
313013 - Ricavi da pratiche di conciliazione e arbitrato	26.389,31	8.613,16
313014 - Ricavi servizi concorsi a premio	0,00	4.670,00
313016 - Ricavi da servizi di certificazione e controllo vini e oli	14.982,75	
313017 - Ricavi gestione dispositivi digitali	1.084,00	
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	73,80	(767,40)
314000 - Rimanenze Iniziali	(1.079,40)	(1.846,80)
314003 - Rimanenze Finali	1.153,20	1.079,40

In rilievo per l'esercizio 2010:

- Come già menzionato, dall'anno 2009 i dati relativi al Diritto annuale, principale voce di ricavo per l'Ente, sono rilevati in applicazione a regime dei nuovi criteri stabiliti dai principi contabili per le Camere di Commercio; il dovuto dell'anno è dato dalla somma delle riscossioni dell'anno e del credito al 31.12, calcolato tenendo conto, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti (sezione ordinaria) che sono tenute al versamento in base al fatturato, del valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento al fatturato medio dichiarato degli ultimi tre esercizi;

I crediti 2009 e 2010 quindi potrebbero essere sovrastimati, considerando l'andamento decrescente dei fatturati delle imprese

Il diritto annuale di competenza 2010 (€ 8.395.676,74) ha quali **voci principali**:

- diritto dovuto 2010, dato dalla somma del diritto riscosso nell'esercizio e del credito al 31/12, diminuito dei versamenti non attribuiti (€ 7.828.846,27)
- sanzioni sul credito 2010 (€ 500.796,33)
- interessi sul credito 2010 al 31.12.2010 (€ 8.224,46)

Completano i proventi correnti 2010 da diritto annuale:

- le sanzioni incassate nel 2010 per ravvedimento (€ 6.046,24),
- gli interessi 2010: su credito 2008 e credito 2009, per rateizzazioni, ricalcolo interessi 2009 di competenza 2010 e per ravvedimento 2010 (€ 28.481,82 complessivi),
- l'indennità di mora riscossa nell'esercizio sulle cartelle pagate in ritardo dai contribuenti (32.842,77).
- la restituzione del diritto (- € 9.561,15),

Al ricavo di competenza corrisponde, tra gli oneri, l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti, determinato come precisato nella sezione Crediti. Per un'illustrazione più dettagliata si rinvia all'apposito allegato.

- In leggero aumento registrato dai diritti di segreteria, rispetto all'esercizio 2009;
- l'aumento dei contributi da fondo di perequazione rispetto all'esercizio 2009 (per saldi su vari progetti di cui al Fondo di perequazione 2006 per cui la scadenza era rimandata al 31/8 /2010, e per saldi , acconti e crediti per Progetti di cui al Fondo Perequazione 2007-2008, avviati nel settembre 2010 e la cui scadenza massima è fissata al 30/6/2011)) e la diminuzione dei contributi da terzi su progetti.
- La diminuzione dei ricavi riconducibili all'attività di tariffazione del servizio di ispezioni metriche e per organizzazione di mostre e fiere; in aumento i ricavi per pratiche di conciliazione e arbitrato . Nuove entrate per servizio certificazione e controllo vino ed olio.

ONERI GESTIONE CORRENTE

Esercizio 2010	Esercizio 2009
11.437.893,68	11.735.273,17

Gli oneri della gestione corrente :

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
32 - ONERI CORRENTI	(11.437.893,68)	(11.735.273,17)
320 – PERSONALE	(3.761.918,29)	(3.728.241,31)
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	(2.789.492,92)	(2.683.873,09)
321000 - Retribuzione Ordinaria	(1.869.698,42)	(1.881.673,67)
321003 - Retribuzione Straordinaria	(22.230,69)	(21.321,27)
321006 - Retribuzione Accessoria - Fondo produttività del personale	(418.515,88)	(375.418,67)
321009 - Spese per lavoro a tempo determinato	(155.842,10)	(121.565,27)
321012 - Indennità Varie al personale	(1.181,12)	(1.496,82)
321014 - Retribuzione Accessoria - Fondo dirigenti	(297.251,88)	(262.577,39)
321018 - Spese per stagisti	(24.437,95)	(19.820,00)

321010 - Spese per lavoro interinale	(334,88)	0,00
3220 - ONERI SOCIALI	(712.022,08)	(684.431,89)
322001 - Oneri prev.ed assist. tempo determinato	(43.611,37)	(32.433,63)
322002 - Oneri sociali personale interinale	(373,23)	(886,38)
322003 - Inail dipendenti a tempo indeterminato	(14.648,35)	(14.422,56)
322004 - Oneri sociali per collaborazioni	(19.023,74)	(18.081,95)
322005 - Contributi I.N.P.D.A.P. dip. tempo indeterminato	(631.898,23)	(616.226,08)
322006 - Contributi E.N.P.D.E.P. dip. tempo indeterminato	(2.467,16)	(2.381,29)
3230 - ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	(195.903,78)	(297.330,33)
323000 - Accantonamento T.F.R.	(31.221,05)	(25.700,17)
323003 - Accantonamento I.F.R.	(164.682,73)	(271.630,16)
3240 - ALTRI COSTI	(64.499,51)	(62.606,00)
324000 - Interventi Assistenziali a favore del personale	(21.000,00)	(21.100,00)
324006 - Altre Spese per il Personale	(845,81)	(978,68)
324010 - Spese personale comandato altri enti	(8.968,00)	(6.787,40)
324011 - Assegni pensionistici	(22.359,89)	(22.368,98)
324018 - Oneri per Concorsi	(2.978,14)	(1.135,56)
324021 - Borse di studio	(7.147,00)	(6.788,00)
324024 - Indennità di anzianità non accantonate nell'anno	(1.200,67)	(3.447,38)
325 - FUNZIONAMENTO	(2.643.254,76)	(2.583.429,97)
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	(1.167.465,03)	(1.170.335,47)
325000 - Oneri Telefonici	(21.135,66)	(22.811,67)
325002 - Oneri per Acqua ed Energia elettrica	(62.037,84)	(59.534,98)
325006 - Oneri per Riscaldamento e Condizionamento	(21.161,21)	(25.800,19)
325010 - Oneri per Pulizie Locali	(92.120,12)	(90.704,63)
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	(5.410,32)	(5.572,75)
325020 - Oneri per Manutenzione da contratto	(22.390,40)	(22.644,13)
325023 - Oneri per altre Manutenzioni	(40.149,15)	(44.448,93)
325030 - Oneri per Assicurazioni	(24.938,09)	(25.452,24)
325040 - Oneri per Consulenze e Servizi Obbligatorî per Legge	(4.299,20)	(6.003,20)
325043 - Oneri Legali e Notarili	(14.963,61)	(27.804,96)
325050 - Indennità/Rimborsi spese per Missioni	(54.162,34)	(51.752,99)
325051 - Oneri di Rappresentanza	(199,60)	(1.373,03)
325053 - Oneri Postali e di Recapito	(43.408,18)	(52.842,96)
325056 - Oneri per la Riscossione di Proventi	(66.798,03)	(79.605,35)
325058 - Oneri per Mezzi di Trasporto non contingentati	(3.850,16)	(4.983,19)
325059 - Altre spese di gestione Mezzi di Trasporto	(4.428,56)	(3.443,94)
325061 - Buoni Pasto	(50.980,80)	(51.251,19)
325066 - Oneri per Facchinaggio	(1.107,27)	(3.241,11)
325067 - Compenso lavoro interinale - Aggio	(62,86)	(82,32)
325068 - Oneri vari di funzionamento di natura obbligatoria	(11.668,13)	(16.535,42)
325069 - Analisi e indagini periodiche	(5.357,15)	(19.720,00)
325070 - Rimborsi spese Organi camerali	(6.313,78)	(4.820,52)
325071 - Contributi consortili per servizi Infocamere	(36.150,00)	(29.026,00)
325080 - Implementazioni software e varie	(31.125,00)	(21.712,00)
325081 - Canoni e consumi per servizi informatici continuativi	(134.664,36)	(104.774,76)
325082 - Spese per Manutenzioni Hardware	(7.827,61)	(7.765,57)
325083 - Spese per collegamenti telematici	(13.185,15)	(19.689,98)
325084 - Spese per servizio MUD	(3.704,00)	(3.779,21)
325085 - Spese Banche dati Italia	(2.900,91)	(2.990,91)
325086 - Spese Banche dati Estero	(970,00)	(1.345,50)
325087 - Spese per rilascio dispositivi digitali	(68.816,10)	(77.065,01)
325091 - Spese Pubblicità Quotidiani e Periodici	(49.793,34)	(41.923,70)
325092 - Spese Pubblicità Emittenti Radio e TV	(26.117,13)	(23.424,00)
325093 - Altre Spese di pubblicità	(600,00)	(537,72)
325041 - Oneri per Consulenze extra competenze ente	(7.680,60)	(300,00)
325042 - Oneri per Consulenze discrezionali	(1.248,00)	(1.248,00)
325072 - Oneri vari di funzionamento di natura non obbligatoria	(10.300,44)	(6.180,92)
325073 - Oneri per servizi esternalizzati	(119.870,70)	(112.479,33)
325077 - Oneri per esternalizzazione servizi informatici	(7.116,29)	(6.963,50)
325078 - Oneri per elaborazioni informatiche specifiche	(14.655,59)	(3.420,00)

325079 - Oneri per assistenza tecnica procedure software	(15.326,60)	(15.577,20)
325094 - Spese grafiche e tipografiche	(33.799,01)	(38.718,56)
325100 - Corsi c/o Ist.Tagliacarte e c/o altri centri di formazione	(20.038,00)	(20.826,00)
325101 - Seminari e Corsi promossi dalla CCIAA diretti al personale	(4.633,74)	(10.157,90)
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(44.732,94)	(32.486,03)
326000 - Affitti passivi	(3.324,78)	(3.277,23)
326006 - Noleggi attrezzature informatiche e non informatiche	(41.408,16)	(29.208,80)
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(331.371,07)	(319.303,86)
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Riviste	(526,10)	(432,85)
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	(10.873,32)	(10.762,59)
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	(13.149,93)	(16.152,22)
327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA e vari per l'export	(1.870,00)	(1.315,00)
327012 - Oneri per Modulistica	(3.700,00)	(2.901,60)
327015 - Oneri per Vestiario di Servizio	0,00	(1.643,40)
327022 - Irap attività istituzionale	(241.649,30)	(229.775,58)
327024 - Ici Anno in Corso	(1.357,00)	(1.357,00)
327027 - Altre Imposte e Tasse	(36.633,53)	(35.133,78)
327008 - Toner e Carta per stampanti	(19.904,89)	(15.803,53)
327028 - Versamento c/contenimento spese	(1.707,00)	(4.026,31)
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	(966.079,58)	(896.130,41)
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	(269.608,00)	(276.850,14)
328003 - Contributo Unioncamere Nazionale	(224.413,58)	(226.514,27)
328004 - Contributo Unione Regionale	(472.058,00)	(392.766,00)
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	(133.606,14)	(165.174,20)
329001 - Compensi e Indennità Consiglio	(19.358,33)	(37.968,65)
329003 - Compensi e Indennità Giunta	(41.402,00)	(51.592,94)
329006 - Compensi e Indennità Presidente	(43.840,00)	(46.480,00)
329009 - Compensi e Indennità Collegio dei Revisori	(20.061,26)	(21.453,23)
329012 - Compensi e Indennità Componenti Commissioni	(544,43)	(933,83)
329015 - Compensi e Indennità Nucleo valutazione	(8.400,12)	(6.745,55)
330 - INTERVENTI ECONOMICI	(2.634.374,23)	(3.055.715,23)
330001 - Iniziative di Promozione e Informazione Economica	(2.494.021,30)	(2.915.584,29)
330026 - I.E. - Quote associative	(140.352,93)	(140.130,94)
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(2.398.346,40)	(2.367.886,66)
3400 - AMMORTAMENTI IMMOB. IMMATERIALI	(27.655,59)	(36.807,53)
340000 - Amm.to Software	(27.655,59)	(36.807,53)
3410 - AMMORTAMENTI IMMOB. MATERIALI	(604.752,88)	(619.079,13)
341000 - Amm.to Fabbricati	(433.664,46)	(427.198,53)
341001 - Amm.to Impianti Speciali di comunicazione	(47.797,91)	(52.469,68)
341011 - Amm.to Tipografia – sist. Elettron. di fotoriproduzione	(210,00)	(420,00)
341012 - Amm.to Mobili	(24.390,44)	(22.248,87)
341013 - Amm.to Arredi	(20.196,10)	(21.635,95)
341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	(55.680,09)	(61.153,82)
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettron.Elettron. e Calcolatrici	(22.813,88)	(33.952,28)
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	(1.765.937,93)	(1.712.000,00)
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	(1.765.937,93)	(1.712.000,00)

In rilievo per l'esercizio 2010:

- il leggero aumento degli oneri di *personale* (nel 2010 maggiori oneri relativi alla retribuzione accessoria ed all'impiego di personale a tempo determinato); in diminuzione gli oneri per retribuzione ordinaria e per accantonamento I.F.R. e indennità di anzianità maturate nell'anno. Il personale dipendente dell'Ente è costituito, al 31.12.2010, di n. 75 unità (di cui n.3 Dirigenti) a tempo indeterminato e n. 9 unità a tempo determinato, inquadrare come previsto dal contratto dei dipendenti degli Enti Locali. Gli oneri relativi imputati al Conto Economico 2010 ammontano complessivamente a € 3.761.918,29, ripartiti come segue:



- PERSONALE

(3.761.918,29)

- COMPETENZE AL PERSONALE	(2.789.492,92)
- ONERI SOCIALI	(712.022,08)
- ACCANTONAMENTI I.F.R./T.F.R.	(195.903,78)
- ALTRI COSTI	(64.499,51)

- anche le *spese di funzionamento* sono in leggero aumento (per circa € 60.000)
- Si registrano minori spese per organi istituzionali. Nel 2010 sono infatti stati ridotti, con l'apposita delibera di Consiglio già menzionata, i compensi al Consiglio, alla Giunta, al Presidente ed agli altri organi di controllo e commissioni, in osservanza del disposto della circolare n.32 del 17.12.2009, sull'applicabilità della riduzione di spesa di cui al comma 58 art.1 legge 266/2005 (riduzione del 10% dei compensi) anche per gli anni successivi al triennio 2006-2008, procedendo nel contempo all'adeguamento del 4,8% (variazione media tasso di inflazione triennio 2008-2010 in base a circolare n.5865 del 21/06/2005. Sono invece in aumento le spese per oneri Irap e quota associativa associativa Unioncamere Regionale (aliquota del contributo dal 2010 deliberata al 6,981 % - nel 2009 6,394% - applicata su base di calcolo maggiore - incassi diritto annuale nell'anno 2008).
- Costanti rispetto al 2009 le spese relative a *prestazioni di servizi* (in particolare i costi comuni per acqua, oneri telefonici, manutenzioni, assicurazioni). Si sottolinea il continuo sforzo di contenimento dei costi, grazie anche ad un attento controllo sui consumi e all'ottenimento di prezzi più favorevoli.
- per quanto concerne gli *ammortamenti* si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. La diminuzione che si rileva è imputabile principalmente alla presenza di beni (software e macchinari vari) che hanno concluso l'ammortamento nell'anno precedente.
- La quota accantonata per il 2010 al Fondo Svalutazione crediti (€ 1.765.937,93) va a rettificare il credito da Diritto annuale relativo all'esercizio, nelle sue tre componenti. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nella sezione crediti e soprattutto all'apposito Allegato relativo al Diritto Annuale

PROVENTI e ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2010

223.724,16

Descrizione	Proventi
Interessi attivi C/C tesoreria e c/c postale	30.213,72
Interessi su prestiti al personale e altri	8.658,68
Proventi mobiliari	113.902,48

Interessi attivi su titoli	72.933,21
Altri interessi attivi	286,14
<u>Totale proventi</u>	225.994,23

Descrizione	Oneri
Oneri finanziari	2.270,07
<u>Totale oneri</u>	2.270,07

- I proventi mobiliari sono costituiti da dividendi della SALT Spa.
- Per quanto riguarda gli interessi attivi su titoli, riflettono i rendimenti di competenza di Obbligazioni e operazioni Pronto contro Termine, opportunamente utilizzati nel 2010 come strumenti di impiego economicamente vantaggioso delle ampie disponibilità di cassa in giacenza presso il Tesoriere (saldo di cassa all'1.1.2010 pari a oltre € 7.500.000), dopo le necessarie analisi dei cash flow periodici e valutazioni economiche/patrimoniali, in considerazione anche dell'andamento dei tassi in continua discesa ed al minimo all'inizio del corrente anno.

PROVENTI e ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2010

131.663,80

Descrizione	Proventi
Plusvalenze alienazione beni patrimoniali	4.382,80
Altri proventi straordinari	5.756,00
Sopravvenienze attive	261.571,19
Diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti	170.385,33
<u>Totale proventi</u>	442.095,32

Descrizione	Oneri
Minusvalenze da alienazione beni patrimoniali	8.151,52
Sopravvenienze passive	97.722,33
Abbuoni e arrotondamenti passivi	-
Accant.F.do svalutazione crediti D.A. anni precedenti	184.744,50
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti	19.813,17
<u>Totale oneri</u>	310.431,52

Il risultato della gestione straordinaria si caratterizza per componenti positivi e negativi così

analizzabili in dettaglio:

- Le **sopravvenienze attive** ammontano a € 261.571 e sono componenti positive di reddito che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2010, pur essendo propriamente di competenza economica di esercizi precedenti. In particolare, si evidenziano: il rimborso IRPEG per gli anni 1997 e 1998 (€ 113.992,90), a seguito contenzioso su tassazione immobili di proprietà di interesse storico ed artistico; il minor contributo 2009 alla controllata Lucca Promos (€ 67.500); le riduzioni di Fondi ammortamento per beni Ufficio Metrico ammortizzati 2 volte (quota intera all'acquisizione e quote annuali 2002-2006 – circa € 19.480,56), l'allineamento del risconto su contributo in conto investimenti per progetti E-Center e L@b On Line alle residue quote di ammortamento dei relativi beni acquistati (circa € 12.000); i maggiori contributi (Fondazione CRL; Regione Toscana e Unioncamere – complessivamente: € 16.808,66) per iniziative relative all'anno 2009 (in particolare: formazione manageriale, progetto Network, ecc.).
- La componente di ricavo straordinaria **Diritto annuale, sanzioni ed interessi anni precedenti** (€170.385,33) è composta da diritti, sanzioni ed interessi per gli anni dal 2001 al 2005, in cui i relativi crediti risultano esauriti, a causa di una stima troppo prudente delle percentuali di incasso dei ruoli esattoriali (circa € 83.702,03 complessivi) Di rilievo anche l'adeguamento crediti a seguito del ruolo 2010 per l'anno 2008/integrazione 2007 (€ 67.154,39) e le sopravvenienze attive rilevate attraverso la procedura Infocamere per adeguamento credito diritto annuale 2009 (€ 19.528,91).
- Le **sopravvenienze passive** ammontano a € 97.722 e sono date dalle componenti negative di reddito che hanno avuto manifestazione numeraria nel 2010, pur essendo propriamente di competenza economica di esercizi precedenti. Tralasciando di dettagliare le poste di importo unitario meno significativo, in evidenza: l'eliminazione di crediti verso Unioncamere Toscana (€ 25.964,00), gli oneri da riparto finale di liquidazione della Viareggio Fucina srl (€ 13.068,40), il contributo straordinario a favore delle popolazioni dell'Oltreserchio (€ 15.000), costi non rilevati su Bilanci precedenti per mancanza di documenti fiscali emessi dai fornitori (principalmente portierato dicembre 2008 - € 4.152,46), eliminazione crediti per minori contributi a saldo su iniziative promozionali da Regione Toscana, Comune di Capannori (€ 3.250), Fondazione Promo Pa (Lubec 2009), le rettifiche derivanti da progetto revisione inventario.
- Sul fronte degli **oneri straordinari da diritto annuale**, in evidenza l'accantonamento ad apposito Fondo Svalutazione Crediti Diritto Annuale anni 1997-1998-1999-2000 (€ 130.744,50), operato in chiusura di bilancio di esercizio 2010 su suggerimento del Collegio dei Revisori come già illustrati nella sezione crediti, cui si fa rinvio. Ulteriori oneri straordinari da diritto annuale sono inerenti le integrazioni al fondo svalutazione a seguito di emanazione ruolo 2010 (€ 54.000) e le sopravvenienze passive rilevate in modo automatico attraverso la procedura Infocamere per adeguamento credito diritto 2009 (€ 19.813,17).

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2010
-40.741,04

Le **svalutazioni di attivo patrimoniale** riguardano le Partecipazioni camerali e più precisamente le seguenti partecipazioni in Società:

- Lucense Scpa per € 23.405,60
- Aeroporto Lucca-Tassignano Spa per € 17.335,44

e sono dovute, come descritto nel paragrafo relativo alle Immobilizzazione finanziarie, a perdite durevoli non coperte da relativi Fondi di Riserva Partecipazioni.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	
Proventi gestione corrente	12.197.121,29
Oneri gestione corrente	11.437.893,68
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	759.227,61
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	223.724,16
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	131.663,80
RETTIFICHE DI VALORE	-40.741,04
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.073.874,53

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ALLEGATO 1

DIRITTO ANNUALE 2010

La Camera di Commercio, nel rispetto dei principi contabili per le Camere di commercio di cui alla Circolare n.3622/C del 5 febbraio 2009 documento n. 3, ha rilevato il **diritto annuale di competenza** sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e del credito al 31.12, determinato dall'importo del diritto annuale dovuto e non versato. La definizione del credito avviene, per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, tenendo conto degli importi stabiliti dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e, per le imprese inadempienti che sono tenute al versamento in base al fatturato, in base al valore corrispondente all'applicazione dell'aliquota di riferimento definita con lo stesso decreto, sulla media degli ultimi 3 anni di fatturato disponibili dichiarati dalle stesse imprese.

Nel rispetto del citato documento n. 3, la Camera di Commercio, in particolare, ha iscritto in bilancio il **credito** da diritto annuale facendo riferimento alla singola impresa al:

- il valore del diritto omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale,
- il valore del diritto omesso, stimando il dovuto, per le imprese in sezione ordinaria

L'importo del credito per diritto così ottenuto è stato considerato quale base imponibile per stimare l'ammontare delle sanzioni per i casi di omesso versamento e per determinare la misura degli interessi fino alla data del 31/12/2010.

I dati 2010 sono stati elaborati da un'apposita procedura di integrazione tra banca dati Diritto Annuale e Contabilità (disponibile a partire dal bilancio di esercizio 2009), secondo la metodologia messa a punto dall'apposito Gruppo di lavoro nazionale.

I dati elaborati in occasione delle scritture di chiusura del bilancio di esercizio 2010 sono stati:

1) il diritto dovuto: dato dalla somma del diritto 2010 riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12/2010 diminuito dei versamenti non attribuiti;

2) elenco del credito: formato dalla posizione debitoria di ogni impresa e da cui in modo aggregato derivano:

- credito relativo al diritto, calcolato nel modo sopra indicato
- - credito relativo alle sanzioni
- - credito relativo agli interessi

3) il credito 2009 (diritto, sanzioni, interessi) rettificato alla data del 31/12/2010 e ricalcolato in modo automatico (a partire dal bilancio di esercizio 2010). Tale rettifica viene calcolata dalla procedura Infocamere considerando i pagamenti effettuati nel corso del 2010 riferiti all'anno 2009 (ravvedimenti), le cessazioni retroattive, la variazione diminutiva di fatturati, la chiusura credito per stato di pagamento "pagato" o superiore e fatturato in diminuzione, la chiusura credito per stato pagamento "pagato" o "superiore"

DATI DIRITTO ANNUALE 2010 IN DETTAGLIO

I) PROVENTI E ONERI CORRENTI PER DIRITTO ANNUALE (dati in euro)

PROVENTI CORRENTI 2010

PROVENTI DA DIRITTO ANNUALE -310- 8.395.676,74

Diritto - conto 310000-

Esso ammonta ad € **7.828.846,27** ed è dato dalla somma del diritto annuale 2010 riscosso nell'esercizio e il credito al 31/12/2010 diminuito dei versamenti non attribuiti ovvero:

Diritto riscosso al 31/12/2010 6.213.731,81

Credito al 31/12/2010 1.644.562,05

Versamenti non attribuiti - 29.447,59

TOTALE DIRITTO 7.828.846,27

Percentuale di riscossione spontanea a fine esercizio **79%**

Considerando il riscosso:

6.213.731,81 riscosso al 31/12/2010

29.447,59 versamenti non attribuiti

6.184.284,22

Restituzione diritto annuale -conto 310001-

TOTALE - 9.561,15

Sanzioni - conto 310004-

Sanzioni su credito 2010 500.796,33

Sanzioni incassate nell'anno 2010 da ravvedimenti 6.046,24

TOTALE 506.842,57

Interessi diritto annuale- conto 310005-

Interessi su credito 2010 8.224,46

Gli interessi di competenza dell'esercizio sono stati calcolati sul credito 2010, al tasso del 1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza del diritto ed il 31/12/2010

Interessi di competenza 2010 (su cred.2008,Cred. 2009 , rateizzazioni, ricalcolo interessi anno 2009 comp 2010,ravv.2010) 28.481,82

TOTALE 36.706,28

Indennità di mora diritto annuale - conto 310006-

TOTALE

(Ruoli)
32.842,77

CREDITO 2010

Esso ammonta a € 2.153.582,84 ed è dato, nel dettaglio dalle tre componenti sotto riportate:

Diritto - conto 121000-	1.644.562,05
Sanzioni - conto 121004-	500.796,33
Interessi - conto 121005-	8.224,46

ONERI CORRENTI 2010

ACCANTONAMENTO A FONDO SVALUTAZIONE CREDITI –CONTO 342000-

**L'accantonamento 2010 - è pari a €
1.765.937,93**

ed è composto:

dalla svalutazione del credito complessivo 2010 considerando la percentuale di riscossione del 18% calcolata, nel rispetto dei principi contabili delle camere di commercio, quale media della percentuale di riscossione sul ruolo 2007 al 31/12/2009 (24%) e quella del ruolo 2009 al 31/12/2010 (13,7%), prudenzialmente abbattuta.

Accantonamento Diritto 2010	1.348.540,88
Accantonamento Sanzioni 2010	410.652,99
Accantonamento Interessi 2010	6.744,06
Totale accantonamento Credito 2010	1.765.937,93

CREDITO 2009 rettificato

Diritto	1.313.292,32
Sanzioni	425.738,12
Interessi	33.864,56

Quota del Fondo svalutazione crediti al 31/12/2010 su credito 2009 **1.666.712,88**
Attualmente corrispondente al 94% del Credito 2009 al 31/12/2010
L'opportuno adeguamento sarà rivisto in sede di emanazione del ruolo

**II) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DA DIRITTO
ANNUALE** (dati in euro)

PROVENTI STRAORDINARI -360-

Diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti - 360001-	150.856,42
------------------------------------------------------------------------	-------------------

In data 25/09/2010 è stato reso esecutivo il ruolo riferito all'anno di diritto 2008 e integrazione anno 2007 (relativa alle posizioni precedentemente inibite perché sottoposte a studi di settore), per un carico ruolo di € 1.599.402,49; si è quindi reso necessario l'adeguamento dei diversi crediti (diritto, sanzioni, interessi) e la conseguente rilevazione della componente straordinaria (sopravvenienza attiva) per un importo complessivamente pari a € 67.154,39, così ripartito:

- adeguamento del credito relativo al 2007 per diritto, sanzioni ed interessi	23.462,86
- adeguamento credito relativo al 2008 per diritto	40.020,27
- adeguamento credito relativi al 2008 per interessi	3.671,26
TOTALE	67.154,39

In evidenza il fatto che il credito per sanzioni 2008 è risultato sovrastimato e si è conseguentemente diminuito il relativo Fondo svalutazione, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota ministeriale prot. n. 0102813 del 4/08/2010.

La restante somma € **83.702,03** deriva dall'incasso dei ruoli su anni precedenti , il cui credito contabile risulta esaurito.

Completano i componenti straordinari positivi 2010 da diritto annuale:

Sopravvenienze attive per diritto annuale	- 360010 -
Sopravvenienze attive per interessi	- 360011 -
Sopravvenienze attive per sanzioni	- 360012 -

per un TOTALE di **19.528,91**

Sono inerenti alle sopravvenienze attive relative alle scritture contabili effettuate (per la prima volta in occasione del bilancio di esercizio 2010) in modo automatico, a rettifica del credito 2009.

ONERI STRAORDINARI – 361

Accantonamento a fondo svalutazione crediti anni precedenti – 361001- 184.744,50

Si articola in due componenti:

1 - Accantonamento straordinario a fondo svalutazione crediti, a fronte dei crediti relativi agli anni di diritto dal 1997 al 2000 in essere al 31.12.2010

chiusura de credito relativo al diritto 1997	17.138,12
chiusura del credito relativo al diritto 1998	27.692,95
chiusura del credito relativo al diritto 1999	42.776,13
chiusura del credito relativo al diritto 2000	43.137,30

TOTALE **130.744,50**

2 - Adeguamento del fondo relativo all'emanazione del ruolo 2010 inerente il diritto 2008 e integrazione diritto 2007

Adeguamento fondo relativo al diritto 2007	19.000,00
Adeguamento del fondo relativo al diritto 2008	35.000,00

TOTALE **54.000,00**

Completano i componenti straordinari negativi 2010 da diritto annuale:

Sopravvenienze passive per diritto annuale	- 361010 -	
Sopravvenienze passive per interessi	- 361011 -	
Sopravvenienze passive per sanzioni	- 361012 -	
per un TOTALE di		19.813,17

Sono inerenti alle sopravvenienze passive relative alle scritture contabili effettuate (per la prima volta in occasione del bilancio di esercizio 2010) in modo automatico, a rettifica del credito 2009.

ALLEGATO 2

SITUAZIONE RUOLI AL 31/12/2010

RUOLO 1997 ANNO DIRITTO 1996

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
692.300,00	16.610,71	346.477,10	329.212,19

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010 0

Ruolo 1998 SUPPLETIVO ANNO DIRITTO 1996

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
206.780,00	2.991,01	111.857,43	91.931,56

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010 0

Ruolo febbraio 1999 ANNO DIRITTO 1997

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
922.316,51	25.043,50	383.107,44	514.165,57

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010 17.138,12
Fondo svalutazione al 31.12.2010 17.138,12

RUOLO NOVEMBRE 1999 ANNO DIRITTO 1998

CARICO lordo (compresi compensi)	SGRAVI LORDI	RISCOSSO	RESIDUO lordo
811.100,01	62.464,31	287.270,13	461.365,57

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010 27.692,95
Fondo svalutazione al 31.12.2010 27.692,95

RUOLO MAGGIO 2000 ANNO DIRITTO 1999

Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa) 824.661,00 % riscossione

RISCOSSIONI

2000/2007 *	256.361,00	31,09
Anno 2008	7.279,40	
Anno 2009	5.080,32	
Anno 2010	5.038,57	
Totale riscossioni	273.759,29	33,20

SGRAVI

2000/2007	114.286,00
2008	1.131,00
2009	919,91
2010	229,61
TOTALE SGRAVI	116.566,52

*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010	42.776,13	
Fondo svalutazione al 31.12.2010		42.776,13

RUOLO APRILE 2002 ANNO DIRITTO 2000

Carico Ruolo (Diritto +sovrattassa)	860.892,00	% riscossione
Carrico Ruolo (Diritto + sovrattassa)	67.426,00	
Totale Carico	928.318,00	

RISCOSSIONI

2002/2007 *	333.744,00	35,95
2008	10.007,37	
2009	4.207,94	
2010	7.304,34	
Totale riscossioni	355.263,65	38,27

SGRAVI

2002/2007	28.176,00
2008	1.666,00
2009	998,89
2010	182,62
Tot.sgravi	31.023,51

*Compresivi degli interessi di mora per ritardo pagamento cartelle

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010	43.137,30	
Fondo svalutazione al 31.12.2010		43.137,30

Ruolo Dicembre 2005 anni diritto 2001/2002

Carico ruolo	1.964.215,69	% riscossione
---------------------	---------------------	----------------------

RISCOSSIONI

2006/2007	588.464,62	29,96
2008	63.219,00	
2009	32.214,21	
2010	24.791,42	
Totale riscossioni	708.689,25	36,08

SGRAVI

2006/2007	62.962,00
2008	1.585,00
2009	3.483,26
2010	153,96
Tot.sgravi	68.184,22

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010 **0**

RUOLO AGOSTO 2007 DIRITTO 2003/2004/2005

Carico ruolo	4.767.345,99	% riscossione
RISCOSSIONI		
2007	121.278,61	2,54
2008	879.820,37	
2009	127.761,83	
2010	79.563,98	
Totale riscossioni	1.208.424,79	25,35
SGRAVI		
2008	137.979,94	
2009	12.084,19	
2010	3.555,24	
Totale sgravi	153.619,37	

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010:

Solo Sanzioni e interessi	1.083.190,62	
Q.ta Accantonamento fondo svalutazione		1.069.000,00

RUOLO DICEMBRE 2008 ANNI DIRITTO 2006/2007

Carico ruolo	3.100.744,40	% riscossione
RISCOSSIONI		
2009	366.542,86	
2010	102.272,86	
Totale Riscossioni	468.815,72	15,12
SGRAVI		
2009	43.884,53	
2010	4.930,89	
Totale sgravi	48.815,42	

DATI STATO PATRIMONIALE

Credito al 31/12/2010:

ANNO 2006

Credito per diritto (di cui € 41.468,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)	940.178,12
-------------------------------------------------------------------------------------	------------

Credito Interessi	70.213,16	
Credito Sanzioni	273.039,60	
Totale Credito	1.283.430,88	
Quota accantonamento Fondo svalutazione		1.225.647,98
(di cui € 426.000,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)		

ANNO 2007

Credito per diritto	992.001,02	
(di cui € 144.665,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)		
Credito Interessi	49.417,27	
Credito Sanzioni	265.707,97	
Totale Credito	1.307.126,26	
Quota accantonamento Fondo svalutazione		1.223.728,57
(di cui € 405.000,00 da revisione a seguito emanazione ruolo)		

RUOLO SETTEMBRE 2010 ANNO DIRITTO 2008

	Carico ruolo	1.599.402,49	% riscossione
RISCOSSIONI			
2010		5.892,07	
Totale Riscossioni		5.892,07	0,37
SGRAVI			
2010		5.320,81	
Totale sgravi		5.320,81	
ANNO 2008			
Credito per diritto		1.138.961,67	
Credito Interessi		63.167,85	
Credito Sanzioni		359.606,29	
Totale Credito		1.561.735,81	
Quota accantonamento Fondo svalutazione			1.411.857,37